



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Dipartimento  
di **DIAGNOSTICA  
E SANITÀ PUBBLICA**



Camera Civile di Verona



# IL RITARDO DIAGNOSTICO IN ONCOLOGIA: ASPETTI CLINICI, MEDICO LEGALI E CONSEGUENZE RISARCITORIE



VENERDÌ, 24 OTTOBRE 2025  
09:00 – 18:00



Società Letteraria di Verona – Piazzetta  
Scalette Rubiani 1 – 37121 Verona

**Per registrazioni:**

**[convegni.ccverona@gmail.com](mailto:convegni.ccverona@gmail.com)**

90 posti in presenza più diretta streaming

Con il patrocinio di :



**SIMLA**  
Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni  
E DELLE SCIENZE FORENSI E CRIMINALISTICHE



# **PROGRAMMA MATTINA**

## **ORE 9:15 SALUTI ISTITUZIONALI**

- Avv. Mauro Regis – Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Verona
- Avv. Alessandro Marcheluzzo – Presidente Camera Civile di Verona
- Avv. Caterina Cristina Bressan – Presidente AVVIDASA
- Prof. Alfredo Guglielmi – Presidente dell’Ordine dei Medici di Verona
- Dott. Callisto Marco Bravi – Direttore Generale AOUI Verona
- Dott.ssa Grazia Artioli – AIOM Veneto
- Dott. Fable Zustovich – CIPOMO Veneto
- Dott. Giancarlo Menini – Presidente ASMEL

## **ORE 9:30 INTRODUZIONE AI LAVORI**

- Avv. Silvia De Rosa – Camera Civile di Verona
- Prof.ssa Federica Bortolotti – Ordinario Medicina Legale di Verona
- Dott.ssa Gloria Luigia Castellani – Consigliere ASMEL

## **ORE 9:50 LA DIAGNOSI ONCOLOGICA: L’ETEROGENEITÀ BIOLOGICA DEI TUMORI**

**Moderatore: Prof. Aldo Scarpa** (Direttore del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Verona)

### **Eterogeneità dei tumori: diagnosi e prognosi**

**Prof. Matteo Brunelli** (Professore Associato – Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Verona)

**Obiettivi della cura oncologica; sopravvivenza libera da malattia, sopravvivenza libera da progressione, sopravvivenza globale e qualità della vita**

**Prof. Michele Milella** (Professore Ordinario –Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione dell’Università degli Studi di Verona)

## **ORE 10:45 COFFEE BREAK**

## **ORE 11:30 IL DANNO DA RIDOTTA ASPETTATIVA DI VITA:**

**Moderatore: Prof. Francesco Ausania** – (Professore Associato – Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Verona)

### **Il danno da riduzione delle aspettative di vita del paziente oncologico**

**Dott. Alberto Cisterna** – Presidente XIII Sezione Civile del Tribunale di Roma

**L’accertamento del rischio latente nel paziente oncologico – le competenze del medico legale**

**Dott. Franco Marozzi** – Vice Presidente SIMLA

## **ORE 12:30 – 15:00 PAUSA PRANZO**

# **PROGRAMMA POMERIGGIO**

## **ORE 15:10 PRESENTAZIONE E ANALISI DI CASI PRATICI DI RITARDO – ERRORE DIAGNOSTICO IN ONCOLOGIA**

**Moderatori: Avv. Donato Sandro Putignano – AVVIDASA, Dott.ssa Alessandra De Salvia – Medico Legale (Dipartimento di Prevenzione dell’AULLS9 Scaligera), Dott.ssa Sarah Nalin – Medico Legale (Segretario SMLT , Società Medico-legale del Triveneto), Dott. Dario Raniero – Medico Legale (Ricercatore Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Verona)**

### **ORE 15:15 CASO 1**

**Valutazione medico-legale e giuridica di un caso in cui la prematura scomparsa del paziente è attribuibile al mancato riconoscimento tempestivo della patologia oncologica.**

- **Prof. Claudio Luchini** – Anatomo Patologo (Professore Associato – Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Verona)
- **Dott. Nicola Pigaiani** – Medico Legale (Ricercatore Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Verona)
- **Avv. Alessandro Lacchini** – AVVIDASA

### **ORE 16:15 CASO 2**

**Esame delle conseguenze derivanti da un ritardo diagnostico che ha compromesso significativamente le possibilità di cura e di sopravvivenza.**

- **Dott.ssa Elena Verzoni** – Clinico oncologo (Istituto Nazionale dei Tumori)
- **Dott.ssa Giovanna Del Balzo** – Medico legale (Dirigente Medico AOUI Verona)
- **Avv. Caterina Cristina Bressan** – AVVIDASA

### **ORE 17:15 CASO 3**

**Analisi delle implicazioni mediche, legali ed etiche in un caso di diagnosi tardiva che ha inciso negativamente sulla dignità del fine vita del paziente.**

- **Dott.ssa Marta Mandarà** – Clinico oncologo (Direttore UOSD Oncologia Medica Scaligera)
- **Dott.ssa Elisa Vermiglio** – Medico Legale (Dirigente Medico AOUI Verona)
- **Avv. Michele Allamprese** – AVVIDASA

### **ORE 17:45 – 18:00 CHIUSURA LAVORI**

**MOMENTO DI NETWORKING CON RINFRESCO**



**UNIVERSITÀ  
di VERONA**

Dipartimento  
di **DIAGNOSTICA  
E SANITÀ PUBBLICA**



Camera Civile di Verona



## **FACULTY**

**AVV. MICHELE ALLAMPRESE – AVVIDASA**

**DOTT.SSA GRAZIA ARTIOLI – AIOM VENETO**

**PROF. FRANCESCO AUSANIA – MEDICINA LEGALE, UNIVERSITÀ DI VERONA**

**PROF.SSA FEDERICA BORTOLOTTI – MEDICINA LEGALE, UNIVERSITÀ DI VERONA**

**AVV. CATERINA CRISTINA BRESSAN – PRESIDENTE AVVIDASA**

**PROF. MATTEO BRUNELLI – ANATOMO PATOLOGO, UNIVERSITÀ DI VERONA**

**DOTT.SSA GLORIA LUIGIA CASTELLANI – CONSIGLIERE ASMEL**

**DOTT. ALBERTO CISTERNA – PRESIDENTE XIII SEZIONE CIVILE, TRIBUNALE DI ROMA**

**DOTT.SSA GIOVANNA DEL BALZO – MEDICO LEGALE, AOUI VERONA**

**AVV. ALESSANDRO LACCHINI – AVVIDASA**

**PROF. CLAUDIO LUCHINI – ANATOMO PATOLOGO, UNIVERSITÀ DI VERONA**

**DOTT.SSA MARTA MANDARÀ – DIRETTORE UOSD ONCOLOGIA MEDICA SCALIGERA**

**DOTT. FRANCO MAROZZI – VICE PRESIDENTE SIMLA**

**DOTT. GIANCARLO MENINI – PRESIDENTE ASMEL**

**PROF. MICHELE MILELLA – ONCOLOGO, UNIVERSITÀ DI VERONA**

**DOTT.SSA SARAH NALIN – SEGRETARIO SMLT**

**DOTT. NICOLA PIGAIAI – MEDICO LEGALE, UNIVERSITÀ DI VERONA**

**AVV. DONATO SANDRO PUTIGNANO – AVVIDASA**

**DOTT. DARIO RANIERO – MEDICO LEGALE, UNIVERSITÀ DI VERONA**

**AVV. MAURO REGIS – PRESIDENTE ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VERONA**

**AVV. SILVIA DE ROSA – CAMERA CIVILE DI VERONA**

**DOTT.SSA ALESSANDRA DE SALVIA – MEDICO LEGALE, AULLS9 SCALIGERA**

**PROF. ALDO SCARPA – ANATOMO PATOLOGO, UNIVERSITÀ DI VERONA**

**DOTT.SSA ELISA VERMIGLIO – MEDICO LEGALE, AOUI VERONA**

**DOTT.SSA ELENA VERZONI – CLINICO ONCOLOGO, ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI**

**DOTT. FABLE ZUSTOVICH – CIPOMO VENETO**

### **SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

**MAIL: CONVEGNI.CCVERONA@GMAIL.COM**

**CAMERA CIVILE DI VERONA : AVV. SILVIA DE ROSA**

**AVVIDASA : AVV. CATERINA CRISTINA BRESSAN, AVV. ALESSANDRO LACCHINI, AVV. DONATO SANDRO PUTIGNANO**

**SEGRETERIA SCIENTIFICA - DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA, UNIVERSITA' DI VERONA:**

**PROF.SSA FEDERICA BORTOLOTTI, PROF. MATTEO BRUNELLI**



UNIVERSITÀ  
di VERONA

Dipartimento  
di **DIAGNOSTICA  
E SANITÀ PUBBLICA**



Camera Civile di Verona



## Razionale del Convegno

Il convegno promosso dalla Camera Civile di Verona, dall'AVVIDASA e dall'Università degli Studi di Verona si propone di affrontare, in modo interdisciplinare e articolato, il tema particolarmente complesso e attuale del ritardo diagnostico in oncologia, con l'obiettivo di offrire una riflessione integrata tra clinica, medicina legale e diritto.

All'oncologo è affidato il compito di chiarire, innanzitutto, la profonda eterogeneità che caratterizza le patologie tumorali. Come sarà illustrato nella relazione dell'anatomo-patologo, la varietà biologica dei tumori implica differenze sostanziali nei tempi di insorgenza, nella rapidità evolutiva, nelle prognosi e margini di curabilità. Queste diversità condizionano in modo decisivo l'impatto di un eventuale ritardo nella diagnosi. L'oncologo approfondirà poi gli obiettivi della cura oncologica, soffermandosi sull'importanza della diagnosi precoce nella riduzione della sopravvivenza libera da malattia, della progressione della malattia, nell'allungamento della sopravvivenza globale e nel miglioramento della qualità della vita. L'approccio clinico metterà dunque in luce come la tempestività nella diagnosi rappresenti, in molti casi, la differenza tra guarigione, convivenza con la malattia o, nei casi più gravi, sola possibilità di un fine vita dignitoso.

Al medico legale spetterà invece il compito di valutare, caso per caso, le conseguenze di un ritardo o errore diagnostico. La figura del medico-legale affronterà il delicato compito di accertare il cosiddetto "rischio latente", ovvero il danno alla salute consistente nella riduzione delle aspettative di vita a seguito del ritardo nella diagnosi. Il medico legale dovrà esprimersi sulla possibilità che, in assenza di errore, si sarebbe potuti giungere a una guarigione completa, a un prolungamento della vita o, quantomeno, a un miglioramento della fase terminale. Centrale sarà l'analisi metodologica della valutazione medico-legale: tale giudizio può essere formulato secondo il criterio del "più probabile che non", oppure occorre ricondurre la perdita subita nell'alveo del danno da perdita di chance? Questo interrogativo, al centro della riflessione medico-legale, si conetterà direttamente ai profili giuridici affrontati nella seconda parte della giornata.

Al giurista spetterà infine il compito di ricondurre le valutazioni cliniche e medico-legali entro il perimetro delle norme risarcitorie. Il Magistrato affronterà il tema del danno da ridotta aspettativa di vita, un profilo che ha conosciuto negli ultimi anni un importante sviluppo giurisprudenziale, sia in termini di danno non patrimoniale iure proprio, che in relazione al danno trasmissibile iure hereditatis. In particolare, sarà approfondito il rapporto tra il rischio latente e le modalità di liquidazione del danno: come quantificare la perdita di una possibilità di guarigione? In che misura la perdita di una chance può costituire un danno giuridicamente rilevante e risarcibile?

Nel pomeriggio, attraverso la presentazione di tre casi clinico-giuridici, sarà possibile osservare l'applicazione concreta dei principi esaminati durante la mattinata. I relatori – oncologi, medici legali e avvocati – analizzeranno situazioni in cui il ritardo diagnostico ha inciso rispettivamente sulla qualità del fine vita, sulle possibilità di cura e sopravvivenza, e sulla prematura scomparsa del paziente. Tali analisi non si limiteranno alla ricostruzione tecnica del caso, ma affronteranno anche i profili etici, deontologici e giudiziari, con l'intento di offrire ai partecipanti una visione il più possibile completa e interprofessionale del problema.